



VERBALE N. 135

COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 28 AGOSTO 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 28 del mese di agosto, si è adunato, giusto avviso del Presidente prot. n.° 842815 del 28/07/2023, e successive integrazioni prot. n.° 877762 del 04/08/2023 e prot. n.° 911896 del 23/08/2023 il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.° 52.

Presiede il Vice Presidente della Prima Circoscrizione Sig. Antonio Nicolao.

Assiste in qualità di Segretario il Funzionario Amm.vo Dott. Francesco Militello, supportato dal Coll. Prof. Amm.vo Sig.ra Alessandra Macaluso.

Alle ore 9.50 il segretario procede all'appello nominale. Oltre al **Vice Presidente Antonio Nicolao** risultano presenti i Consiglieri **Brancato Fabrizio, Calabrese Tiziana, La Corte Massimo, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco e Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a 8 (Assenti: Bronte Giovanni e Castiglia Massimo).

Presidente Nicolao: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri: **La Corte, Randazzo e Valenti**. L'aula approva all'unanimità. Comunica che in data odierna il Presidente è assente perché ha un incontro istituzionale a Villa Niscemi.

Cons. Tramuto: comunica che sabato pomeriggio intorno alle 15, c'è stato un tentativo di rapina, cercando di aprire la saracinesca di una gioielleria: ciò dimostra il senso d'impunità che hanno tali criminali rispetto a quello che fanno.

Cons. Brancato: rinnova la richiesta d'invitare nuovamente l'Assessore Attività Sociali, che finora non è venuta né ha risposto, poiché non è possibile monitorare ogni strada del centro storico, che è peraltro solo una piccola parte della città, perché le forze dell'ordine non sarebbero sufficienti. Afferma che il lavoro deve essere congiunto, ovvero viaggiare su due binari paralleli: se si interrompe questo binario, si consegna la città alla criminalità, come si è visto da quanto raccontato dal Cons. Tramuto. Sostiene che il lavoro non può essere solo repressivo ma deve partire prima agendo sulla società.

Alle ore 9.50 entra in aula il Consigliere Castiglia.

Cons. Randazzo: comunica che l'intervento di pulizia della Via Tesauro deliberato con una mozione era stato realizzato ma, dopo poco, la via è tornata in condizioni peggiori di prima: senza telecamere non serve a nulla.

Presidente Nicolao: comunica che nel cellulare ha una dichiarazione da parte di una persona che conosce ma che non vuole esporsi perché ha paura, che racconta che sabato notte la polizia se n'è andata verso le 23 perché sembrava tutto tranquillo alla Vucciria e, subito dopo fino alla mattina, si sono riunite centinaia di persone con un dj con relative risse. Invita a procedere con l'ordine del giorno.

Segretario: dà lettura della mozione al punto 10 dell'O.d.G., a firma del Consigliere Sorci, avente per oggetto: *"Pulizia della fontana storica ai lati della Porta di Vicari"*.

Cons. Sorci: ricorda che è una situazione già segnalata più volte: ritiene che se non si educa la gente, ormai assuefatta all'immondizia, non si può pretendere altro. Si augura che la scuola e la famiglia educino i bambini a non comportarsi facendo quello che vedono intorno.

Cons. La Corte: condivide la mozione e si augura che si effettui la pulizia di tutte le fontane della Città.

Cons. Randazzo: afferma che sarebbe bello oltre che per i cittadini, anche per i turisti vedere la fontana ripulita.

Presidente Nicolao: ricorda che la fontanella in Piazza dell'Appalto si trova da circa 5 mesi in condizioni pessime.

Cons. Sorci: rileva che a parte il problema della pulizia c'è anche quello di non sapere esattamente a chi spettino le competenze, sintomo già questo d'inefficienza.

Cons. Brancato: aldilà dell'effettivo problema di non conoscere di chi siano le competenze, bisogna anche indirizzare le richieste e le mozioni alle mail corrette, cosa che era stata chiesta al Presidente, per fare in modo che vengano almeno lette da una persona reale e non da un risponditore automatico. Dopo aver contattato la presidenza dell'AMAP, ha lui stesso fornito le mail corrette alla parte amministrativa, chiedendo di rinviare alle suddette mail tutte le richieste e le mozioni approvate. Bisogna avere intanto una maggiore esautività rispetto alle mail per una corretta comunicazione e l'auspicio è che, visto che le lamentele vengono da parte di tutti e non solo dall'opposizione si prenda posizione.

Presidente Nicolao: non essendovi altri interventi, pone ai voti la mozione al punto 10 dell'O.d.G., a firma del Consigliere Sorci, avente per oggetto: *"Pulizia della fontana storica ai lati della Porta di Vicari"*, approvata alle ore 10.07 con 7 voti favorevoli e 2 astenuti (Brancato e Castiglia) e con conferma degli scrutatori (Assente Bronte). Comunica poi all'aula che è pervenuta da parte della Dott.ssa Di Trapani una risposta relativa ad una sua mozione che chiedeva di rimuovere la segnaletica orizzontale e verticale riservata alle motocarrozette in Via Torino, dopo aver constatato per mesi che le stesse non utilizzano i posti riservati, occupati invece sempre da autovetture; aveva pertanto chiesto la revoca dell'ordinanza per supplire alla ben nota mancanza di parcheggio. La risposta, che legge, è stata inviata all'ufficio competente ed è necessaria

l'autorizzazione in presenza di un'ordinanza senza fare né sopralluoghi né proposte alternative. Pertanto deduce che si deliberano mozioni senza che poi vi sia un continuo.

Presidente Nicolao: invita a proseguire con la lettura di un verbale.

Cons. Calabrese: dà lettura del verbale n. 117 del 21/07/2023.

Presidente Nicolao: pone ai voti il verbale n. 117 del 21/07/2023, approvato alle ore 10.26 all'unanimità dei presenti e con conferma degli scrutatori (Assente Bronte).

Alle 10.27 lascia l'aula il Consigliere La Corte.

Cons. Sorci: alle ore 10.28 chiede una sospensione di 5 minuti per conferire con il suo gruppo di "Forza Italia".

Alle ore 10.36 riapre la seduta.

Segretario: procede all'appello nominale. Oltre al **Presidente Antonio Nicolao** risultano presenti i Consiglieri **Brancato Fabrizio, Calabrese Tiziana, Castiglia Massimo, Randazzo Giuseppe, Tramuto Francesco e Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a 7 (Assenti: Bronte Giovanni, La Corte Massimo e Sorci Salvatore).

Presidente Nicolao: invita a procedere con l'O.d.G.

Segretario: dà lettura della mozione al punto 11 dell'O.d.G., a firma della Consigliera Calabrese, avente per oggetto: *"Invito in aula dell'Assessora Pennino"*.

Alle ore 10.38 rientra in aula il Consigliere Sorci.

Cons. Calabrese: afferma che l'invito è finalizzato ad avere maggiori informazioni relativamente ad una serie di situazioni e programmazioni fatte dall'Assessora Pennino, che ha già incontrato tutti i presidenti, perché se ne parlasse in aula.

Cons. Brancato: desidera capire perché la Consigliera Calabrese chiede di discutere in aula qualcosa che è già stato deciso senza la partecipazione. Spiega che in altre circoscrizioni hanno istituito la Rete di Comunità perché non esisteva la Comunità Educante, come gli ha comunicato per esempio il Presidente dell'Ottava Circoscrizione Longo, mentre in Prima Circoscrizione esisteva già. Per questo aveva tentato di bloccare questo processo senza peraltro riuscirci. Pertanto adesso si vuole invitare l'Assessora per discutere di qualcosa che è già stato deliberato. Ribadisce ancora una volta che lui non si era opposto alla rete, cui è favorevole, ma al processo invertito senza la partecipazione, attuato proprio dalla circoscrizione che dovrebbe essere un organo di partecipazione. Ritiene opportuno esplicitare perché l'altra volta non si è entrati in argomento e il punto pertanto è che lui non è contrario alla rete, che già esiste, ma all'ordine inverso con cui si è proceduto, ovvero deliberare senza aver consultato prima i soggetti, per non far percepire tutto come una decisione calata dall'alto anziché una decisione collegiale, condivisa dalla rete e dalla circoscrizione. A parte il Vice Presidente Nicolao, nessuno ne ha preso atto e adesso deve fare il distinguo perché ciascuno deve prendersi la responsabilità di giustificare questo passaggio davanti ai soggetti operanti nel territorio e facenti parte della rete.

Cons. Calabrese: poiché lei insieme al Presidente aveva incontrato l'Assessora, le sarebbe piaciuto relazionare in aula; in ogni caso la presenza dell'Assessora serviva per parlare di molto altro e la mozione era stata fatta prima.

Presidente Nicolao: riporta l'attenzione sull'oggetto della mozione, a proposito del quale vuole dire che, negli anni, ha capito che gli inviti potrebbero essere fatti direttamente dal presidente, superando le mozioni: tuttavia non significa che non possano essere fatte.

Cons. Brancato: comunica che si asterrà. Rileva che nessuno è contrario alla Rete di Comunità e la risposta data dalla Consigliera non c'entra nulla con la domanda fatta che era: perché non si è invitata prima la realtà esistente e, ancor oggi, non c'è un invito per la Comunità Educatrice, bensì per l'Assessora. Inoltre vorrebbe capire se si è votato qualcosa senza avere informazioni, che adesso si vogliono, e se lei ha già comunque incontrato l'Assessora insieme al Presidente.

Cons. Calabrese: risponde che sono andati a trovarla insieme al Presidente.

Cons. Brancato: obietta che dunque sono andati a trovarla solo loro due, senza coinvolgimento del Consiglio: facendo parte lei dell'opposizione, non capisce quale sia a questo punto la posizione politica.

Presidente Nicolao: personalmente, preferisce fermarsi alla richiesta in oggetto, ovvero l'invito, avendo già precisato che il Presidente poteva gestirla in maniera diversa. Non essendovi altri interventi, pone ai voti la mozione al punto 11 dell'O.d.G., a firma della Consigliera Calabrese, avente per oggetto: "*Invito in aula dell'Assessora Pennino*", approvata alle ore 10.52 con 6 voti favorevoli e 2 astenuti. (Brancato e Castiglia) e con conferma degli scrutatori (Assenti Bronte e La Corte).

Alle ore 10.53 lasciano l'aula i Consiglieri Calabrese, Randazzo e Sorci.

Cons. Brancato: chiede la verifica del numero legale.

Risultano presenti, oltre al Presidente Nicolao, i Consiglieri Brancato, Castiglia, Tramuto e Valenti (Assenti: Bronte, Calabrese, La Corte, Randazzo e Sorci).

Presidente Nicolao: verificata la mancanza del numero legale, alle ore 10.55 rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 11.55 il Presidente Nicolao invita il Segretario a fare l'appello. Risulta presente solo il Presidente

Verificata la mancanza del numero legale, il Presidente Nicolao chiude definitivamente i lavori.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello



Il Presidente

Sig. Antonio Nicolao

